

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

L'andamento della gestione nell'esercizio 2021 risulta fortemente anomalo rispetto agli anni precedenti alla pandemia perché pesantemente condizionato dalle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi dell'epidemia di coronavirus.

La crisi economica, diretta conseguenza del lockdown ha rallentato le attività produttive e lavorative facendo registrare delle difficoltà per gli enti locali nella realizzazione delle proprie entrate.

Nonostante le oggettive difficoltà, il Comune è chiamato comunque, ad effettuare due importanti verifiche.

La prima verifica riguarda l'assestamento generale dell'Ente rispetto alle previsioni di bilancio con la quale viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

La seconda attiene all'accertamento della permanenza degli equilibri di bilancio.

Il corretto utilizzo delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'Amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

In questo modo, il Consiglio è in grado di verificare se le previsioni contenute nel Bilancio annuale si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, se il risultato qualitativo raggiunto risponde alle necessità riscontrate in fase di previsione ed, infine, se è stata spesa la somma stanziata ed in quale misura.

Il T.U.E.L. all'art. 175 e 193 prevede che in questa sede l'organo consiliare provveda ad effettuare l'assestamento generale ed anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

All'Ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione annuale del Bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fin qui acquisite.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di trasparenza nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse di Bilancio.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E RENDICONTO 2020

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 30.04.2021.

Non sono stati previsti nuovi prestiti per il finanziamento delle spese di investimento.

Nel corso dell'esercizio è stata adottata dal Consiglio Comunale la variazione di bilancio n. 19 del 30.06.2021 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'esito delle risultanze della certificazione della certificazione ex articolo 39, comma 2, DL 104/020;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € **8.064.016,50** così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2020	Euro 785.205,57
Riscossioni (+)	Euro 3.554.227,91
Pagamenti (-)	<u>Euro 3.066.066,76</u>
Fondo di cassa al 31/12/2020	Euro 1.273.366,72
Residui attivi (+)	Euro 7.975.224,05
Residui passivi (-)	Euro 993.122,19
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 28.372,65
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 163.079,43</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 8.064.016,50

LE VERIFICHE INTERNE

Si è proceduto ad analizzare in collaborazione con i responsabili di servizio come da allegati:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dell'attesa verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

EQUILIBRI DELL GESTIONE DEI RESIDUI

Con deliberazione n. 15 del 30.04.2021 il comune di Bressana Bottarone ha affidato il servizio di riscossione coattiva di tutte entrate comunali all'Agenzia delle Entrate- Riscossione. Allo stato attuale gli uffici stanno procedendo al controllo e verifica delle singole posizioni debitorie, ai fini dell'aggiornamento/bonifica delle relative banche dati riferiti agli accertamenti IMU e TASI notificati nell'anno 2017. Sempre relativamente a IMU e TASI nel corso dell'anno 2021 si provvederà all'invio dei ruoli coattivi per gli avvisi di accertamento notificati tra il 2018 ed il 2020, per € 158.122,48.

Per la TARI è stato programmato:

- i. l'invio del ruolo coattivo annualità 2015 e 2016 per € 200.299,14, entro il 2021;
- ii. la notifica dei solleciti/accertamenti per le annualità 2017 e 2018 per € 91.118,55, entro il 2021;

iii. l'emissione dei solleciti/accertamenti per le annualità 2019 e 2020 per € 272.978,85, entro il 2022.

In merito alle contravvenzioni al codice della strada, il comandante della polizia locale ha comunicato che, all'esito della verifica delle singole posizioni debitorie e comunque entro il mese di luglio 2021, invierà i ruoli coattivi all'Agenzia Entrate- Riscossioni pari ad € 902.466,41 per l'anno 2017, € 776.838,03 per l'anno 2018, € 867.456,46 per l'anno 2019 ed € 571.927,31 per l'anno 2020.

Per le procedure coattive pendenti, già iniziate con altre società iscritte al relativo albo, le procedure saranno concluse dalle stesse per le somme a tutt'oggi da recuperare.

In conclusione, una volta completata la bonifica delle banche dati e comunque entro la fine dell'anno verranno trasmessi tutti i residui attivi ammessi alla riscossione coattiva.

Relativamente ai residui attivi pregressi per IMU-TASI-TARI, per i quali il comune di Bressana Bottarone aveva presentato formale domanda di ammissione al passivo nella procedura fallimentare n. 294 del 16/07/2020, si informa che è stata comunicata dal curatore fallimentare l'ammissione al passivo, con verbale ricevuto al protocollo n. 5357 in data 23.04.2021, per € 3.113.032,37 come credito privilegiato ed € 923.618,48 come credito chirografario. Si è tuttavia consapevoli della circostanza che l'esito della procedura è fortemente incerto e che comunque ad oggi non si conosce l'eventuale effettiva percentuale di soddisfazione del credito.

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui(rif. Atto GC n. 34 del 10.04.2021) e alla data del 05.07.2021 risultano:

- Riscossi residui attivi per un importo pari a € 539.759,84 su un totale di € 7.975.224,05
- Pagati residui passivi per un importo pari a € 629.751,09 su un totale di € 993.122,19

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La verifica sul permanere degli equilibri di bilancio costituisce un adempimento obbligatorio che il Consiglio Comunale deve comunque deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene attuata solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, venga rilevata una situazione di squilibrio finanziario già esistente o tendenziale.

Con riferimento al bilancio approvato 2021-2023 e la relativa variazione adottata, da ultimo con CC n. 19 del 30.06.2021, allo stato attuale, visto quanto sopra esposto, non risultano situazioni di squilibrio tali da adottare misure per ripristinare il pareggio finanziario.

L'ente sta attuando nella gestione finanziaria un'oculata analisi delle situazioni di necessità sostenendo i nuclei familiari in difficoltà e le attività produttive con agevolazioni e riduzioni mirate.

GESTIONE CORRENTE

Per quanto riguarda la gestione corrente, si ritiene ragionevole confermare le attuali previsioni di entrata in quanto, con i dati attualmente a disposizione, non emergono problematiche particolari che saranno valutate in seguito, entro novembre, quando l'attività di accertamento e di riscossione del coattivo saranno ad uno stadio più avanzato.

L'ente ha già messo in atto idonee misure per contrastare la crisi economica delle attività produttive riducendo la Tari per queste categorie di contribuenti.

Nel bilancio di previsione non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione (articolo 1, comma 737, della legge n. 208/201) e non è stato applicato l'avanzo libero di amministrazione.

Analizzando i versamenti della prima rata dell'Imu, scaduta il 16 giugno, si prevede una proiezione conforme agli stanziamenti in bilancio ad eccezione di eventuali riduzioni che potranno essere previste dal legislatore per le attività produttive interessate dall'emergenza Covid-19.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

L'emergenza covid ha determinato rallentamenti in alcuni lavori pubblici come l'ampliamento del cimitero comunale. Nel bilancio di previsione sono previsti diversi contributi statali e regionali per la realizzazione di opere pubbliche che permetteranno all'Ente di realizzare lavori sul territorio comunale. Dalla verifica effettuata non emergono al momento situazioni di squilibrio nella parte del bilancio destinata agli investimenti.

EQUILIBRI NELLA GESTIONE DI CASSA

L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. L'ammontare del fondo di cassa alla data del 05.07.2021, così come desunto dai dati del Tesoriere di € 1.139.856,08 fa presumere un fondo di cassa finale positivo.

VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come previsto dall'articolo 193 del Tuel e dal principio contabile applicato alla contabilità (all. 4/2 al dlgs n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- Dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- Dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 6.379.881,58, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato alle entrate.

Allo stato attuale il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato, secondo quanto disposto dai suddetti principi contabili.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 1.324.534,00 compresa la presente variazione, che alla luce delle considerazioni sopra esposte, allo stato attuale, vista la crisi da emergenza covid ancora in atto si ritiene di congruo valore.

PASSIVITA' POTENZIALI

Non risultano da accantonare somme per passività potenziali come si evince da documentazione agli atti prodotta dal nostro legale di fiducia in data 26.02.2021.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dalla procedura voluta dalla normativa, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme di riferimento.

Dall'analisi effettuata, si rileva che alla data attuale non si è a conoscenza di alcun debito fuori bilancio senza copertura delle relative spese.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'eccezionale situazione di emergenza sanitaria e economico-sociale conseguente alla diffusione del contagio da coronavirus e dei provvedimenti di contenimento varati a livello nazionale e regionale, risulta estremamente complesso valutare la dinamica futura, a breve e medio periodo, delle entrate e delle spese comunali.

In ogni caso, con gli elementi a disposizione, possiamo concludere sostenendo che l'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile, consente di affermare allo stato attuale, il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio.

Si rileva che la situazione della gestione finanziaria alla data attuale risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio tra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.

Con riguardo alle entrate di dubbia esigibilità stanziata nel bilancio di previsione, l'Ente deve adeguare l'accantonamento qualora vengano modificate le previsioni, in aumento o in riduzione rispetto agli importi inizialmente approvati.

Per quanto possibile, si consiglia, il finanziamento prioritario delle sole spese obbligatorie ed indifferibili, oltretutto degli interventi richiesti dall'emergenza in corso.

Si dovrebbe in ogni caso eseguire un ridimensionamento generalizzato, seppur non lineare, della spesa corrente non obbligatoria e non ricorrente, almeno finché non ci sarà certezza sugli equilibri correnti.

Si consiglia dunque di prestare la massima attenzione all'impiego delle risorse derivanti dall'elevata entità dei residui attivi e dagli stanziamenti di competenza del titolo I e titolo III, ascrivibili sostanzialmente all'elevato numero di multe notificate per violazione del codice della strada ed all'emissione di corposi avvisi di accertamento tributari che il servizio finanziario monitora costantemente, emettendo i relativi atti al fine di evitare i termini di prescrizione.

Bressana Bottarone, lì 06.07.2021

**Il responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Sara Guglielmi**